



Autorità cittadine intervenute alla cerimonia inaugurale

L'inaugurazione dell'Elettro-Tranvia Sassi-Soperga

La funicolare ideata e costruita dall'ing. Tommaso Agudio che allacciava la frazione di Sassi con la vetta dello storico colle di Soperga, e che ebbe il battesimo ufficiale il 27 aprile del 1884, in occasione della prima grande Esposizione Nazionale di Torino, dopo cinquant'anni di regolare servizio e senza il minimo incidente è stata messa giustamente a riposo. Negli ultimi anni essa, come sistema di trazione non rispondeva più alle accresciute esigenze odierne, senza contare che il suo materiale richiedeva una sollecita e completa rinnovazione.

La Presidenza e Direzione dell'Azienda Tranvie Municipali, a cui il Comune, scaduta la concessione della Società, aveva affidato provvisoriamente la gestione della vecchia funicolare nel giugno 1932, con saggia ed oculata previdenza proposero alla Civica Amministrazione di sostituire il mezzo di trazione; e così, dopo diligenti studi, condotti con alacrità dai Tecnici dell'Azienda, si poté in brevissimo tempo installare un modernissimo impianto autonomo di locomozione adatto al rapido e sicuro trasporto di sempre più numerosi passeggeri, attratti dall'affa-

scinante spettacolo panoramico che si gode dallo storico colle e dalle Sacre gloriose memorie che conserva la juvaresca Basilica.

La potenzialità della linea consente ora il trasporto di oltre seicento viaggiatori ogni ora, il quadruplo quindi, rispetto alla vecchia funicolare.

L'armamento è del tipo ferroviario con rotaie e, come si sa, a dentiera; lateralmente vi è la terza rotaia, isolata, che porta dalla centralina di Sassi la corrente necessaria per la trazione delle automotrici, provviste a tale scopo di appositi pattini di presa.

La dotazione del materiale mobile consiste in due automotrici a quattro assi, con quattro motori da 100 cavalli ciascuno, con riscaldamento elettrico per l'inverno, capacità settanta persone; ciascuna automotrice può spingere due rimorchi, costituendo così un treno del peso, a pieno carico di viaggiatori, di 580 quintali; in una automotrice a due assi, con due motori di cento cavalli ciascuno, destinata alle corse di minor traffico, capacità 40 persone; essa può spingere un rimorchio, con un peso totale di